

Scatta la solidarietà tra i Sindaci italiani. ANCI attiva linea coordinamento dei contributi e Iban per raccolta fondi

E' partita già dalle prime ore dell'alba la gara di solidarietà dei Comuni italiani, coordinata dall'ANCI, per portare aiuto e soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia. Grazie all'immediata e spontanea attivazione della sensibilità e del sentimento di mutuo soccorso tra i Sindaci, sono già decine le città pronte a partire con le loro strutture alla volta dei territori colpiti, per portare acqua, cibo, letti, coperte, cucine da campo e know how per la fase di primo soccorso e per la successiva fase di ricostruzione. Tra queste, ma il numero cresce di minuto in minuto, le prime municipalità attivate per dare un contributo sono Torino, i Comuni della provincia di Mantova (che hanno già unito le forze), Catania, Napoli, Firenze, Bologna, L'Aquila, oltre ovviamente ai Comuni capoluogo di Lazio, Umbria e Marche. Tutti i Comuni che volessero unirsi alle iniziative già in corso, possono fare riferimento alla linea dedicata attivata dall'ANCI, scrivendo a protezionecivile@anci.it, oppure contattando i numeri 06.68009329 o 3463138116.

Nei territori, e per iniziativa dei sindaci e degli amministratori, è partita anche la corsa alla raccolta di fondi per la ricostruzione. Anche in questo caso l'ANCI coordina le iniziative dei singoli Comuni: i versamenti possono essere destinati al conto corrente intestato ad ANCI, con causale 'Emergenza terremoto centro Italia'.

Queste le coordinate IBAN: IT27A 06230 03202 000056748129

ANCI UMBRIA – SISMA 24 AGOSTO 2016

ANCI Umbria in coordinamento con ANCI Umbria ProCiv, ANCI nazionale e Regione Umbria si sta adoperando per il monitoraggio e l'assistenza alle municipalità colpite dal terremoto.

Comunicato stampa. Post-terremoto, l'arbitrato è nullo. Esulta il Comune di Bevagna

La Cassazione ha dichiarato nulli gli arbitrati.

[per il comunicato clicca qui;](#)